

Il Sindaco- Presidente dà la parola all'ass. Iacomelli per l'illustrazione dell'argomento .

Relaziona l'ass. Iacomelli che espone altresì il contenuto di un emendamento relativo ai requisiti richiesti per scarichi di acque reflue provenienti da più abitazioni e che comporta la creazione di un sia pur minimo organismo gestorio al fine di individuare sempre esattamente il soggetto responsabile ai fini dell'applicazione della normativa di settore.

Il Consigliere Picchiami, pur prendendo atto positivamente del contenuto del testo regolamentare diretto alla migliore applicazione della disciplina di legge, evidenzia le problematiche, non toccate dalla normativa regolamentare oggetto della proposta, connesse agli scarichi idrici urbani e legate ai centri urbani che ancora oggi risultano irrisolte ancorché di una certa gravità.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che:

- il D.lgs,03/04/06 n.152 e successive modifiche ed integrazioni, alla parte III^a detta norme e criteri generali in materia di scarichi delle acque reflue;
- la Regione Toscana con la legge regionale 21 dicembre 2001 n.64 ha riorganizzato le competenze in materia di rilascio di autorizzazioni fra Comune e Provincia;
- ai sensi dell'art.2 il rilascio delle autorizzazioni allo scarico fuori fognatura di acque reflue domestiche è di competenza del Comune;
- con il decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 luglio 2002 n.28/R è stato approvato il Regolamento di attuazione della L.R.21/12/2001 n.64, che detta norme e criteri per la presentazione delle domande e le procedure di istruttoria per il rilascio delle autorizzazioni;
- l'art.9 del citato Regolamento demanda ai Comuni la definizione, nel rispetto dei principi di cui all'art.6 comma 1 lettera a) della L.R.64/01, con proprio atto, dei criteri, modalità e procedure relative alle proprie competenze;

CONSIDERATO di dover procedere, in ottemperanza alla legge, alla definizione dei criteri e modalità di rilascio delle autorizzazioni allo scarico fuori fognatura da insediamenti domestici e assimilati;

VISTA la bozza di Regolamento predisposta dall'Ufficio Ambiente;

VISTO il verbale del 30/07/2008 di convocazione della Conferenza dei Capigruppo

Consiliari;

RILEVATO che, in sede di Conferenza, non sono state apportate modifiche al Regolamento;

VISTI e RICHIAMATI i seguenti atti:

- decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 “ Nuovo Testo Unico dell'Ambiente”;

- legge regionale 21 dicembre 2001, n.64 “Norme sullo scarico di acque reflue”;
- decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 luglio 2002, n.28/R “Regolamento di attuazione della Legge Regionale 64/01”;

CONSIDERATA la necessità di dare a detto regolamento la più ampia diffusione nell'ambito della comunità locale attraverso la pubblicazione all'albo pretorio e nel sito Internet del Comune;

RILEVATO che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile.

VISTO il documento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione favorevole unanime e palese espressa dai n. 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare per le ragioni in premessa il “Regolamento Comunale degli scarichi di acque reflue domestiche e assimilate in recapito verso dalla fognatura”, che, allegato alla presente, ne fa parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che detto regolamento sostituisce ogni provvedimento o disposizione normativa regolamentare precedentemente emessa e non conforme allo stesso;
3. Con ulteriore votazione riportante n. 13 voti favorevoli dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n.267/2000.

SIGLA (P.S.)

TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

(Articolo 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000)

Servizio/Ufficio Proponente: AMBIENTE ED ECOLOGIA, CASA
Proposta N°2008/31

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI SCARICHI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE E ASSIMILATE IN RECAPITO DIVERSO DALLA PUBBLICA FOGNATURA.

SETTORE: ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

.....
.....

Gavorrano li, 31/07/2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LENZI ARCH. ELISABETTA

1) 2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.

NON DOVUTO ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 67/2000.

Gavorrano li, 31/07/2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

COMUNE DI GAVORRANO
PROVINCIA DI GROSSETO

=====

Firmato all'originale:

IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro Fabbrizzi

IL SEGRETARIO GENERALE
ASCIONE DOTT. GIUSEPPE

=====

Affissa all'ALBO PRETORIO il 08/10/2008

Reg. n. _____485_____

IL MESSO COMUNALE

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario Generale che copia della presente deliberazione:

1) E' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 08/10/2008 per la prescritta pubblicazione e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Firmato all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

2) E' stata pubblicata come previsto al precedente punto n. 1, senza opposizioni.

Firmato all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la sujestesa deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, T.U.E.L. 18.8.2000 n.267.

Gavorrano, lì.....

Firmato all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, per il decorso di DIECI giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio.

Gavorrano, lì

Firmato all'originale
IL SEGRETARIO GENERALE

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

=====